



Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per la Programmazione ministeriale
e per la Gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione
Direzione Generale per i Sistemi Informativi



“LA RADIO nelle SCUOLE”

RIUNIONE del COMITATO TECNICO per l' attuazione della CONVENZIONE ARI / MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE

RELAZIONE TECNICA

Attuazione della convenzione : a.s. 2006 / 2007 (agg. 10 Luglio 2007)

1. L' Attuazione 2006 / 2007
2. Classificazione generale delle attività
3. I principali eventi
4. La partecipazione delle scuole
5. Obiettivi raggiunti (2006 / 2007) e da raggiungere (2007 / 2008)
6. Elementi di criticità e di miglioramento (2007 / 2008)
7. La dimensione internazionale dei progetti
8. Relazione attività svolte
9. Proposte di programmazione 2007 / 2008

Premessa generale al rapporto : si suggerisce la lettura dei principali documenti del progetto .

LA RADIO nelle SCUOLE

sito ARI : www.ari.it

sito operativo : <http://www.scuole.ari.it/>

testo della convenzione 15 Febb-2006 : <http://www.scuole.ari.it/convenzione-ar-miur.pdf>

presentazione su portale Ministero della Pubblica Istruzione:

<http://www.pubblica.istruzione.it/innovazione/progetti/radio.shtml>

descrizione del progetto : <http://www.scuole.ari.it/programmazione-2006-07.pdf>

presentazione veloce del progetto (in ppt) : <http://www.ari.it/scuole/pres/ted-genova-22-nov-2006.ppt>

le scuole partecipanti : <http://www.scuole.ari.it/scuole-part.php>

1) L' ATTUAZIONE 2006 / 2007

La programmazione generale prevedeva lo sviluppo delle attività del progetto suddivise in 3 fasi distinte . La Fase 2 è stata parzialmente completata in considerazione che al momento non sono state raccolte sistematicamente, in versione digitale sul portale messo a disposizione da ARI, tutte le esperienze svolte dalle scuole partecipanti al progetto. Si riassumono di seguito le fasi previste dalla programmazione.

fase	status	obiettivi
PRIMA FASE (Marzo / Settembre 2006)	Completata con avvio servizi web ARI	attività organizzativa preparatoria alle attività delle scuole italiane
SECONDA FASE (Ottobre 2006 / Luglio 2007)	Attuata con successo per quanto riguarda gli EVENTI programmati. Da completare la raccolta delle esperienze in versione elettronica	vede la collaborazione fra le scuole e i radioamatori Italia e permette di verificare e ottimizzare il sistema per proporlo alle scuole UE – Data base e raccolta delle esperienze svolte
TERZA FASE (Settembre 2007 /Luglio 2008).	Da definire il periodo di avvio e le modalità di attuazione. Questa fase è subordinata al completamento a regime della fase n. 2	amplia i confini geografici del progetto con il coinvolgimento delle scuole e dei radioamatori dei paesi europei / extraeuropei in gemellaggio - RADIO TWINNING - con le scuole e i radioamatori italiani

2) CLASSIFICAZIONE GENERALE delle ATTIVITA'

Le scuole partecipanti e registrate si sono ripartite equamente fra le due principali aree di attenzione, vengono ricordate di seguito le AREE e la tipologia di attività .

Le attività sviluppate dalle scuole sono riconducibili a :

- **AREA della COMUNICAZIONE e del LINGUAGGIO**
- **AREA della TECNOLOGIA e delle SCIENZA**

e possono essere catalogate, in base alla durata e livello d coinvolgimento delle risorse, nel seguente modo :

EVENTO: solitamente è un incontro- della durata 2/3 h o al massimo di una giornata, con dimostrazioni pratiche di radiocomunicazione fra allievi/e e radioamatori (es. collegamento con la stazione spaziale internazionale, collegamenti in onde corte fra scuole) .

CORSO: prevede più incontri fra allievi e radioamatori, è solitamente concentrato in una parte dell' anno scolastico e di norma conduce al riconoscimento di crediti formativi o altre competenze certificabili .

PROGETTO: prevede una collaborazione fra studenti e radioamatori per una durata continuativa per quasi tutta la durata dell' anno scolastico al fine di realizzare per esempio, un ' area di progetto / una tesina di classe o gruppo.

3) I PRINCIPALI EVENTI

Oltre ai principali eventi programmati si sono attuati numerosissimi altri "micro-eventi" distribuiti nel tempo in date prescelte dalle singole scuole e compatibili con la programmazione didattica aderente alle realtà locali. Si segnala una concentrazione di eventi nella "settimana per la cultura scientifica" (3° settimana di Marzo 2007)

2006		
7 OTTOBRE 2006	AWARD SCHOOLS ON FREQUENCY (Week-end on air)	Le scuole italiane si collegano via radio
2007		
18 APRILE 2007	EVENTO INTERNAZIONALE : IARU 2007 " Amateur Radio : allowing youth to connect the world " + 1° SPRING DAY EUROPE ON THE AIR	Le scuole (Europa / World) si collegano via radio

4) La PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE

Le scuole partecipanti :

Scuole totale	210
---------------	-----

Ripartizione

Scuola PRIMARIA e SECONDARIA di primo grado	103
Scuola SECONDARIA di secondo grado	107

Il progetto è stato approvato e inserito nel POF (Piano del' Offerta Formativa) in 93 istituzioni scolastiche

Scuole con CALL SIGN RADIOAMATORIALE	26
--------------------------------------	----

Ripartizione per area

Scienza & Tecnologia	117
Comunicazione & Linguaggio	93

Ripartizione per attività

Evento	43
Corso	31
Progetto	136

(Nb :dati sono aggiornati a Dicembre 2006 a seguito della chiusura delle iscrizioni 1° Nov. 2006)

Ripartizione geografica

REGIONE	N° Scuole
VALLE D' AOSTA	-
PIEMONTE	13
LIGURIA	3
LOMBARDIA	12
TRENTINO A.A. / SUD TIROL	1
VENETO	20
FRIULI VENEZIA GIULIA	3
EMILIA ROMAGNA	5
TOSCANA	4
UMBRIA	3
MARCHE	5
LAZIO	27
ABRUZZO	4
MOLISE	2
CAMPANIA	21
BASILICATA	1
PUGLIA	34
CALABRIA	5
SICILIA	41
SARDEGNA	6



5) OBIETTIVI RAGGIUNTI (2006 / 2007) e da RAGGIUNGERE (2007 / 2008)

Vengono schematicamente elencati gli obiettivi raggiunti (fase 1° e parte della fase 2°) e gli obiettivi ancora da raggiungere.

Obiettivi raggiunti (2006 / 2007)	<ul style="list-style-type: none">• Avviato il web site ARI e servizi dedicati al progetto• Censiti e autenticati i soci ARI partecipanti• Censite le scuole partecipanti –(a.s. 2006 / 2007)• Istituzionalizzazione del progetto• (il Ministero della Pubblica Istruzione ha diffuso l' informativa a tutte le scuole di ogni ordine e grado)• Diffusione nazionale presso i canali preposti per l' universo dell' educazione• Il progetto è stato presentato ai decisori europei in ambito education• Il progetto è noto negli Stati Uniti
Obiettivi da raggiungere (2007 / 2008)	<ul style="list-style-type: none">• <i>Completare l' autenticazione per l' accesso al forum ai docenti partecipanti</i>• <i>Favorire lo scambio delle comunicazione sul forum</i>• <i>Avviare il caricamento in versione digitale delle esperienze sviluppate dalle scuole</i>• <i>Comparare le esperienze sviluppate</i>• <i>Elaborare i modelli di apprendimento</i>• <i>Dare concretezza alla dimensione internazionale nel rispetto dell'educazione alla multiculturalità.</i>

Priorità a.s. 2007 / 2008 : “Elaborazione dei percorsi didattici “

Le attività sviluppate dalle scuole nella FASE 2 e FASE 3 , e la relativa auto – raccolta e archiviazione, tramite l'utilizzo di modelli di raccolta appositamente predisposti (documenti “formattati”), permetteranno :

- la comparazione dei progetti svolti in termini di efficacia didattica e formativa
- l'individuazione delle più efficienti modalità di attuazione
- l'individuazione e la selezione delle migliori strategie didattiche adottate
- la selezione della produzione didattica più adeguata ai diversi livelli di preparazione e interesse degli allievi/e
- l'elaborazione di percorsi didattici innovativi

6) ELEMENTI di CRITICITA' e di MIGLIORAMENTO (periodo 2007/ 2008)

<p>Elementi di criticità e di miglioramento (periodo 2007/ 2008)</p>	<p><i>Superare le difficoltà determinate da:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • inerzie comunicative derivanti dalla dimensione nazionale del progetto . <p><i>Le informazioni del forum non vengono lette dai docenti .</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • necessità di ottimizzare lo scambio di informazioni in rete <p>Importanza della condivisione delle attività realizzate tramite la memorizzazione, in formato digitale, delle esperienze sul data base dedicato al progetto per :</p> <ul style="list-style-type: none"> • riutilizzo e disseminazione delle esperienze sviluppate per elaborare modelli di apprendimento “esportabili” • Ricognizione delle conoscenze e abilità sviluppate (competenze certificate e certificabili) tramite la comparazione dei progetti sviluppati dalle scuole. <p><u><i>Il modello va a vantaggio :</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> • dell’ educazione formale (scuole) e • dell’ educazione non formale (corsi ARI) <p><i>(extra scuola / apprendimento permanente per gli adulti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare la dimensione internazionale (gemellaggi fra sezioni / scuole Italia e paesi IARU – scuole/sezioni)
-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7) La DIMENSIONE INTERNAZIONALE DEI PROGETTI

Per rimarcare gli obiettivi della convenzione ARI / MPI vengono ricordati gli obiettivi di Lisbona nei quali vengono incardinate le finalità e le attività del progetto “ La Radio nelle Scuole “ .

<p>Raggiungimento Obiettivi Lisbona 2010</p>	<p>Nel Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 Marzo 2000 l’ Unione europea si è prefissata di diventare l’ economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.</p> <p>Per favorire la crescita e l’ occupazione diventano priorità fondamentali : l’ ISTRUZIONE e la FORMAZIONE</p> <p>CREARE UN PONTE TRA APPRENDIMENTO FORMALE, INFORMALE E NON-FORMALE</p> <p>MIGLIORARE L’ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE DI DOCENTI E FORMATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • AUMENTARE MOBILITA' E SCAMBI • MIGLIORARE L’APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE • ASSICURARE A TUTTI L’ACCESSO ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE • AUMENTARE IL RECLUTAMENTO IN STUDI SCIENTIFICI E TECNICI
---------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- SVILUPPARE LO SPIRITO D'IMPRESA

RAFFORZARE la COOPERAZIONE

- PRINCIPI COMUNI PER CONVALIDARE L'APPRENDIMENTO NON- FORMALE E INFORMALE
- PRINCIPI COMUNI PER IL TRASFERIMENTO DEI CREDITI PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- PRINCIPI COMUNI DI CERTIFICAZIONE DELLE QUALIFICHE

Per i GIOVANI

COMPETENZE CHIAVE

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**del 18 dicembre 2006
relativa a competenze chiave
per l'apprendimento
permanente
(2006/962/CE)**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE UN QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Contesto ed obiettivi

Dato che la globalizzazione continua a porre l'Unione europea di fronte a nuove sfide, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione...

Competenze chiave

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; e
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza.

Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave. L. 394/14 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 30.12.2006

<p>Per gli ADULTI</p> <p>Apprendimento permanente lungo tutto l' arco della vita</p>	<p>DECISIONE N. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006 che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente</p> <p><i>Articolo 1</i> Istituzione del programma di apprendimento permanente 1. La presente decisione istituisce un programma d'azione comunitaria di apprendimento permanente (di seguito «programma di apprendimento permanente»).</p> 2. L'obiettivo generale del programma è contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future....
----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

8) RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTE

Le esperienze sviluppate dalle scuole e il fervore di iniziative avviate in questo primo anno 2006 / 2007 di attività, anche localmente e autonomamente, conducono a considerare questo progetto più simile a una STRATEGIA che vede la RADIO come il mezzo per eccellenza per "imparare divertendosi".

Il progetto infatti si riconferma pienamente idoneo per lo sviluppo delle competenze di "media education" presso la popolazione scolastica nonché dotato di forti potenzialità per mettere radici "profonde" nel sistema di istruzione e formazione nazionale ed europeo.

Alla luce dell' analisi delle limitate esperienze- disponibili in versione digitale- ma altamente significative,elaborate delle scuole, si ritiene che gli esiti prodotti, in termine di ricaduta didattica siano considerabili decisamente incoraggianti .

Si segnala comunque che sono numerosissime e di particolare rilievo, anche le iniziative (progetti- corsi- eventi) avviate dalle scuole per l' anno scolastico 2006 / 2007 ma che non hanno predisposto un' adeguata e comparabile documentazione in versione elettronica.

Il sistema di raccolta esperienze in versione digitale, messo a disposizione dal portale web ARI,- per il quale l' Associazione Radioamatori Italiani si è prodigata con particolari investimenti, rappresenta uno dei punti di forza dell' intero progetto. L' inerzia dovuta alle procedure di autenticazione dei docenti non ha permesso per l' a.s. 2006 / 2007 il pieno sfruttamento delle risorse informatiche web ARI disponibili .

Si auspica comunque che con l' avvio del prossimo anno scolastico si possa completare il caricamento, in completa autonomia, da parte dei docenti dei progetti sviluppati anche durante l' a.s. 2006 / 2007 .

Questa attività consentirà di comparare rigorosamente e analizzare didatticamente la globalità delle esperienze svolte .

Complessivamente la Fase 2 prevista nella programmazione generale viene posticipata di qualche mese .

In questa relazione si ritiene doveroso inoltre, richiamare i recenti indirizzi del Consiglio europeo per l'istruzione e la formazione in Europa, dove risulta evidente la piena collocazione degli obiettivi e delle finalità della convenzione ARI- Ministero della Pubblica Istruzione e che hanno trovato conforto dai risultati ottenuti con l' a.s. 2006 / 2007.

Questi obiettivi potranno essere ulteriormente sviluppati (Fase 3) con l' avvio di una condivisione di intenti , per mezzo della partecipazione a progetti europei del programma Lifelong Learning Programme fra le scuole e le associazioni radioamatoriali ad iniziare dai paesi dell' Unione Europea .

Il gemellaggio fra scuola/e sezione/e radioamatoriale – prima nella propria zona- e poi con Paesi europei rappresenterà un passo significativo per il consolidamento del progetto nella dimensione internazionale .

L' universo della radiocomunicazione si innesta nei percorsi formativi non solo per sviluppare le COMPETENZE CHIAVE richieste ai GIOVANI, ma nel sistema di apprendimento permanente lungo tutto l' arco della vita destinato agli ADULTI.

E' in quest' ottica che si delinea la convergenza delle iniziative di formazione e di apprendimento non formale, destinate da una parte a sviluppare strumenti mentali che favoriscono l' approccio cosciente e critico nei confronti della comunicazione mediata dalle tecnologie, e nel contempo a rispondere alle esigenze di tutti gli appassionati di radiocomunicazioni che aspirano a diventare radioamatori e pertanto a sostenere l' esame per il conseguimento della concessione radioamatoriale .

Gli entusiasmi e i progetti raccolti dalle scuole e dalle sezioni ARI confortano che il progetto si è avviato nella direzione voluta. Proprio dalle scuole più attive si ha avuta la conferma che i “messaggi” preparati e diffusi sul portale del Ministero della Pubblica Istruzione – DGSi e sul portale ARI, per far conoscere i veri intenti della convenzione, sono stati correttamente recepiti dai docenti delle scuole coinvolte come risulta evidente dai progetti selezionati.

Ci sia permesso concludere questa sintesi per il comitato tecnico –scientifico, segnalando il puntuale rigoroso rispetto degli impegni elencati nella convenzione, assunti fino ad oggi, dall' Associazione Radioamatori Italiani per il buon andamento del progetto.

9) PROPOSTE di PROGRAMMAZIONE a.s. 2007 / 2008

Viene di seguito riportata la proposta di programmazione 2007 / 2008

PERIODO		
a.s. 2007 /2008		
10 SETTEMBRE	Avvio nuova registrazione scuole	a.s.2007 / 2008
SETTEMBRE OTTOBRE	Completamento autenticazione accesso forum docenti	Completamento FASE 2
SETTEMBRE OTTOBRE	Raccolta online progetti conclusi a.s.2006 / 2007	Completamento FASE 2
SETTEMBRE OTTOBRE	Nuovo censimento scuole e docenti partecipanti a.s. 2007 / 2008	
31 OTTOBRE	Termine registrazione scuole	a.s.2007 / 2008
SETTEMBRE OTTOBRE	Supporto Online, via forum, a scuole partecipanti per i progetti europei LLP	Avvio FASE 3 : invito ad unirsi al progetto per le scuole EU
OTTOBRE 2007 (1 / 7 Ottobre)	Avvio ufficiale progetti	EVENTO : AWARD SCHOOLS ON FREQUENCY
NOVEMBRE 2006	Organizzazione per elaborazione percorsi didattici	Preparazione per elaborazione percorsi didattici Elaborazione form standard per documenti “ formattati” esperienze 2006 / 2007
NOVEMBRE	Disseminazione	Disseminazione : Novembre 2007 EXPO SCUOLA PD
2008		
MARZO 2008	Trasformazione della convenzione in protocollo di Intesa	<i>Settimane della scienza + azione</i> RADIO TWINNING
APRILE 2008	EVENTO commemorativo Università ROMA3	(in fase di definizione)
MAGGIO 2008		WEB SITE ARI Raccolta progetti / corsi / eventi , attuati dalle scuole ITALIA a.s. 2007 /2008
GIUGNO 2008		elaborazione percorsi didattici - modelli
LUGLIO 2008	3° Incontro COMITATO ARI / MI	VERIFICA ATTIVITA'

Prof. Athos ARZENTON

Responsabile nazionale del progetto
" LA RADIO nelle SCUOLE "
coordinatore dei rapporti con le istituzioni
scolastiche per il
Ministero della Pubblica Istruzione